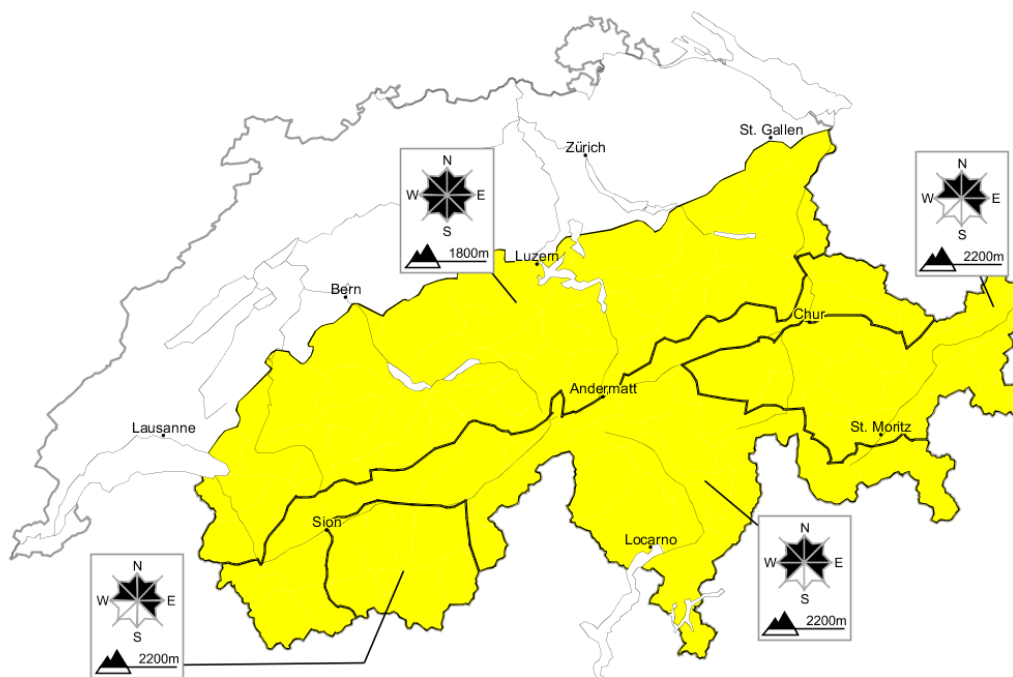


Il Föhn da sud causerà il trasporto della neve. Attenzione alla neve ventata

Edizione: 17.3.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 17.3.2013, 17:00

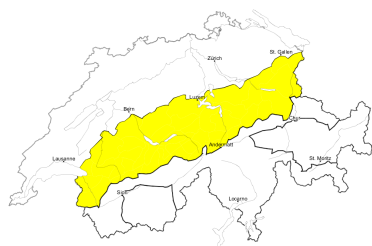
Pericolo valanghe

aggiornato al 17.3.2013, 08:00



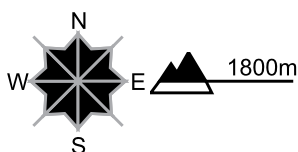
Regione A

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto nelle regioni esposte al favonio si formeranno accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più sottili. Spesso si formeranno estesi accumuli di neve ventata. Essi verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia, specialmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est. Gli accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero se possibile essere aggirati. Con il favonio da forte a tempestoso, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà leggermente.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

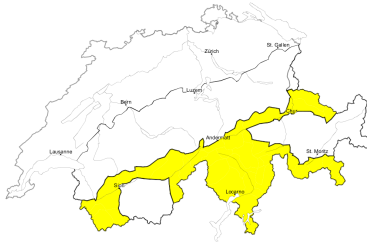
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

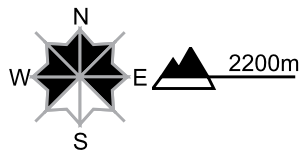
Regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

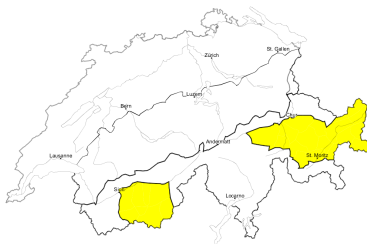


Descrizione del pericolo

Con il forte vento si formeranno accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più piuttosto piccoli e possono in parte facilmente distaccarsi. Localmente si formeranno estesi accumuli di neve ventata. Essi dovrebbero essere aggirati. Versante sudalpino e Basso Vallese occidentale: Con la neve fresca, nel corso della giornata il pericolo aumenterà leggermente.

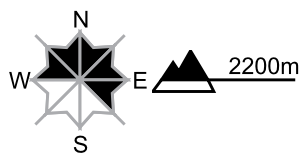
Regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il forte vento si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono dall'escursionista esperto ben individuabili e possono in parte facilmente distaccarsi. Le valanghe possono a livello isolato trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da ovest a nord sino a sud est come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi esposte in tutte le direzioni. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 16.3.2013, 17:00

Manto nevoso

Il vento da forte a tempestoso proveniente da sud causerà il trasporto degli strati superficiali a debole coesione. Si prevede la formazione di accumuli di neve ventata duri che inizialmente potranno facilmente subire un distacco. Sul versante nordalpino è presente neve a debole coesione soprattutto al di sopra dei 1800 m circa, dove in alcuni punti si formeranno estesi accumuli di neve ventata.

Nelle regioni alpine interne del Vallese, nel centro dei Grigioni come pure in Engadina e in Val Müstair, gli strati centrali e basali del manto nevoso sono fragili e in parte costituiti da neve a cristalli sfaccettati. In queste regioni, isolate valanghe che si distaccano in superficie possono coinvolgere anche gli strati profondi del manto.

Retrospectiva meteo di sabato, 16.3.2013

Inizialmente soleggiato, poi nel corso della giornata il cielo è stato offuscato da nubi alte provenienti dalle regioni occidentali.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -6 °C

Vento

- Nella notte per lo più moderato sulla cresta settentrionale delle Alpi e sulla cresta principale delle Alpi, altrimenti debole proveniente da nord
- Al mattino il vento ha ruotato a sud ovest ed è stato inizialmente da debole a moderato, intensificandosi nel corso della giornata

Previsioni meteo sino a domenica, 17.3.2013

Al mattino ancora parziali schiarite favoniche nelle regioni settentrionali. Poi, come già nelle restanti regioni, per lo più molto nuvoloso. Soprattutto nelle regioni meridionali nevierà fino a bassa quota.

Neve fresca

- Cresta principale delle Alpi dalla zona del Sempione alla Valle Bregaglia e regioni a sud di essa: dai 10 ai 15 cm
- Restante cresta principale delle Alpi, versante nordalpino occidentale: pochi centimetri, altrimenti tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e -8 °C in quelle meridionali

Vento

In quota e nelle regioni esposte al favonio temporaneamente da forte a tempestoso, altrimenti da moderato a forte proveniente da sud a sud ovest

Tendenza sino a martedì, 19.3.2013

Lunedì

Fatta eccezione per le regioni orientali, dove si avranno le ultime schiarite favoniche, nevierà un po' ovunque. Nelle regioni lungo la cresta principale delle Alpi e a sud di essa nevierà intensamente e sino a bassa quota. In quota continuerà a soffiare un forte vento da sud ovest. Il pericolo di valanghe aumenterà soprattutto nelle regioni meridionali.

Martedì

Nelle regioni settentrionali variamente nuvoloso con deboli e diffuse neviccate sino a bassa quota. Nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato. Il vento ruoterà a ovest e nelle regioni settentrionali continuerà a soffiare per lo più con forte intensità. Nelle regioni meridionali sarà più debole. Il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente nelle regioni settentrionali.